

Capitolo 5

Guarigione del DNA

Abbiamo dunque un modello che governa il nostro intento di guarigione. E 'giunto il momento di dare un'occhiata a quello che credo sia l'ultima dimora di questa guarigione - il nostro DNA. Questo è il contenitore supremo di tutte le memorie, che detiene il nostro modello genetico in modo che ogni nuova cellula che genera mantiene l'essenza di noi stessi e delle nostre caratteristiche uniche. Tuttavia, non è un pezzo meccanico di un impianto industriale, è uno straordinario pezzo di ingegneria intelligente che si permette la libertà di rigenerare le nostre cellule in base alle varie influenze del nostro ambiente esterno, buono o cattivo.

In questo capitolo, voglio dare un breve sguardo laico a come la scienza sia giunta alla sua attuale visione del DNA, come questa comprensione è limitata dalla nostra incapacità di guardare oltre ciò che può essere visto o misurato e poi approfondire il mondo emozionante che sta al di là. Questo ci permetterà di esplorare le vere cause della malattia e gli errori della nostra attuale comprensione del processo di contagio. Ti chiedo di fare questo viaggio con me, perché la conoscenza è potere e se comprendi veramente te stesso ti trovi già sul percorso di guarigione.

Ma prima, una breve storia della visione accettata oggi.

DNA – il sovrano del pollaio – o cosa?

La scienza normalmente si muove in avanti in timidi passi: prima una scoperta, poi il ridicolo, poi l'accettazione, poi la revisione. Addirittura i principi di base della teoria dei germi di Pasteur sono ancora oggetto di accese discussioni al di fuori del settore farmaceutico. Il concetto del germe che detiene il potere è così fondamentale nella medicina moderna che solo piccole voci osano suggerire che l'ambiente è più importante e che i batteri sono più la conseguenza della malattia piuttosto che sintomatici della malattia stessa. Ne ripareremo più avanti.

L'argomento caldo attuale è il DNA, o acido Desossiribonucleico per dargli il suo nome completo. Questo doppio filamento mattone della vita contiene il nostro modello genetico e circa il 5-10% di esso è usato per creare nuove proteine quando viene letto dal nostro RNA. Il DNA, unitamente alle proteine, forma i nostri cromosomi. I nostri cromosomi si trovano all'interno del nucleo delle nostre cellule e le nostre cellule compongono la struttura dei nostri organi e corpi fisici. In termini semplici, l'ordine strutturale dell'evoluzione assomiglia a questo :

DNA cromosomi nucleo della cellula cellula organo corpo.

Nel 1944 gli scienziati prima hanno scoperto che il DNA contiene le informazioni ereditarie e l'opera successiva di Watson e Crick ha rafforzato questo ruolo centrale, suggerendo che il DNA controllava la propria replica, lasciandoci vittime della nostra eredità genetica. Il progetto Genoma Umano è stato istituito alla fine del 1980 per catalogare tutti i geni umani. L'obiettivo era quello di collegare un gene difettoso a ciascuna delle principali malattie e così facendo fare un passo importante verso lo sradicamento di alcuni dei più grandi nemici dell'umanità.

Questo è quando il carrozzone del DNA ha iniziato a perdere il suo slancio scientifico. Abbiamo circa 100.000 proteine diverse nel corpo, così devono esserci all'incirca lo stesso numero di geni differenti, o così dice la teoria - un gene, una proteina. È stato quindi uno shock per l'establishment scoprire che c'erano solo circa 25.000 geni diversi. In effetti, il meccanismo che separa l'uomo dalla bestia non ha niente a che fare con la complessità del nostro patrimonio genetico. Infatti, abbiamo lo stesso numero di geni di un roditore comune e solo una piccola percentuale in più di una banana. Per fortuna, dietro il nostro progetto, c'è molto di più di questo.

Questo muro di mattoni ha spianato la strada perché prendessero piede i sostenitori dell'epigenetica. Questo ramo della scienza sostiene che l'ambiente è più responsabile per la nostra salute e la felicità dei nostri geni ereditati. Essa propone un sistema di controllo di "interruttori" che accendono o spengono i geni, senza alterare la sequenza stessa del DNA. Essa suggerisce inoltre che le nostre esperienze di vita, compresa la nostra alimentazione e i livelli di stress, possono controllare questi interruttori e causare la malattia negli individui ed effetti ereditari nelle generazioni future.

L'enfasi nel mondo scientifico si è quindi spostata dalla potenza del DNA dentro il nucleo alle proteine che lo circondano. Le cellule possono replicarsi solo quando il manicotto della proteina si stacca dalla doppia elica permettendo all'RNA di leggere il segmento esposto del DNA. Questo segmento e il gene che rappresenta possono quindi riprodursi.

Il nuovo pensiero dietro l'epigenetica ha dimostrato che questo manicotto della proteina è governato da influenze ambientali, comprese le tossine, le emozioni e la nutrizione. Queste influenze esterne ci permettono di creare centinaia di proteine differenti dalla stessa matrice genetica immagazzinata nel DNA, così come siamo in grado di creare centinaia di diverse tonalità dai colori di base rosso, blu e verde generati da un normale televisore.

Questo spiega perché il progetto genoma umano potrebbe trovare solo una frazione dei diversi geni previsti - il nostro corpo utilizza le influenze ambientali per modificare il modello di base e creare il resto delle differenti proteine nel corpo umano. Il coperchio è stato tolto e recenti studi (Willett 2002) hanno dimostrato che i meri fattori ereditari rappresentano solo il 5% delle malattie, tra cui malattie cardiovascolari, diabete e cancro. Il resto è dovuto all'ambiente.

Il suggerimento di un'influenza ambientale alla nostra espressione genetica è controversa, in quanto è il potenziale di queste influenze che deve passare attraverso le generazioni, ma le evidenze stanno crescendo. Nella remota cittadina di Överkalix nel nord della Svezia, i registri parrocchiali di nascite e morti e le registrazioni dettagliate dei raccolti agricoli dimostrano che una carestia nei momenti critici nella vita dei nonni può influenzare l'aspettativa di vita dei nipoti.

Dopo i tragici eventi dell'11 settembre 2001, Rachel Yehuda , uno psicologo presso la Mount Sinai School of Medicine di New York, ha studiato gli effetti dello stress su un gruppo di donne che si trovavano all'interno o vicino al World Trade Centre e all'epoca erano incinta. I risultati indicano che gli effetti dello stress possono tramandare per generazioni. Nel frattempo, ricerche presso la Washington State University indicano che effetti tossici - come l'esposizione ai fungicidi e pesticidi - causano cambiamenti biologici nei ratti che persistono per almeno quattro generazioni .

Siamo, in effetti, biografie dei nostri nonni che camminano; noi rappresentiamo l'aria che respiravano, il cibo che mangiavano, anche gli eventi a cui hanno assistito, nonostante non abbiamo mai sperimentato queste cose. Quello che facciamo nella nostra vita potrebbe a sua volta influenzare i nostri nipoti. Mi sono spesso chiesto se il movimento per la pace degli anni '60 è stata una reazione inevitabile della generazione successiva a due precedenti conflitti mondiali; questo nuovo modo di pensare suggerisce che potrebbe essere così, e forse questa reazione è stata codificata nei geni.

Due dei pensatori più all'avanguardia in questo campo sono Bruce Lipton - 'La Biologia delle Credenze ' e Dawson Church - ' Il Genio nei vostri Geni', che sono entrambi lettura essenziale se siete interessati nella scienza di base dietro l'epigenetica. Parte del loro lavoro approfondito si concentra sul ruolo della membrana cellulare anziché sul nucleo nel determinare le funzioni quotidiane e la salute della stessa cellula. Essi hanno dimostrato che i siti recettoriali della membrana ricevono stimoli esterni che determinano quali aspetti del nostro DNA si replicano per produrre la cellula successiva.

Questo concetto di base è supportato da Candace Pert nella sua ricerca e ora abbiamo una comprensione abbastanza chiara e dimostrabile del processo attraverso il quale il nostro ambiente , compreso il nostro equilibrio emotivo, influisce sulla nostra salute fisica.

Nella mia esperienza, ho lavorato con molti clienti che sembrano avere emozioni che non possono essere spiegate con la loro esistenza. Parlano di vergogna e di colpa ma non possono nominare un incidente che potrebbe giustificare una profonda convinzione così negativa. Persino il monitoraggio indietro nel registro inconscio della loro vita, o di vite passate, produce alcun indizio circa l'origine di questa emozione.

In molte occasioni, portano la colpa dei loro antenati, trasmessa loro attraverso le influenze epigenetiche e conservata nel loro DNA. Essi possono anche portare gli attaccamenti energetici estranei che hanno accompagnato la vita precedente, in particolare all'interno l'amigdala, il centro di risposta emotiva. Il più delle volte, il punto d'innescò è molte generazioni indietro e attraverso la comprensione della natura del trauma, come la violenza, l'abuso, l'adulterio o l'illegitimità, siamo in grado di rilasciare la risonanza che è stata tramandata di generazione in generazione. Per di più, così facendo, guariamo la linea ancestrale, così come il cliente sul divano.

Ho trovato una preponderanza di inneschi risalenti a 5, 6, o 7 generazioni. Questo ci riporta indietro di oltre 100 anni, un tempo in cui la maggior parte degli strati della società ha avuto forti codici di comportamento e ciò che non era conforme era spazzato sotto il tappeto e mantenuto all'interno della famiglia. Questo è stato rafforzato da una chiesa forte con una visione assolutista sul peccato che portiamo. In un certo senso, l'ipocrisia ha regnato, ma non c'era certo l'atteggiamento di 'laissez faire' sull'adulterio o illegittimità che vediamo oggi e il divorzio è stato raramente un'opzione.

Questo potrebbe spiegare perché le emozioni di colpa e vergogna sono così predominanti nella nostra eredità. Eventi possono essere stati coperti, ma la nostra salute emotiva non può essere negata. Può essere isolata in compartimenti stagni, dove imputridisce, predisponendo noi stessi e i nostri discendenti a un elevato rischio di malattie.

Questo può anche spiegare perché alcune tendenze passano di generazione in generazione. Sentiamo dire del comportamento dell'abusato che diventa l'aggressore, ma forse questo non è solo comportamento appreso. Ha senso riconoscere che entrambe le generazioni sono state afflitte dalla stessa eredità e stavano giocando il ruolo codificato nei loro geni, trasmettendo l'odio o la disperazione con cui sono nati. Quando mi sintonizzo con queste sfaccettature in clinica l'energia cambia immediatamente ed è palpabile il senso di leggerezza dopo che sono state rilasciate.

Questi aspetti possono anche passare attraverso le barriere genetiche ai coniugi e ai parenti non di sangue. Il processo di trascinamento attira le persone nelle immediate vicinanze in risonanza simile, proprio come i pendoli degli orologi del nonno e la tempistica dei cicli mestruali femminili entrano in allineamento col passare del tempo .

Un pensiero finale sul tema. Devo ancora trovare qualche eredità epigenetica innescata che colpisce più di sette generazioni . Il sette è una figura molto potente, sembra che viviamo in cicli di sette anni, con echi di eventi precedenti che si ripetono in questi intervalli regolari. Essa ha anche implicazioni bibliche. Ci sono molte citazioni controverse e spesso contraddittorie nel vecchio testamento circa 'i peccati del padre' che vengono trasmessi ai bambini. Esse supportano il concetto ma non le sette generazioni. Il riferimento principale per le sette generazioni è la maledizione applicata a Caino per l'uccisione di suo fratello Abele. Forse questo è stato il primo esempio di attività epigenetica riportata in forma metaforica.

Quindi , tornando alla nostra domanda principale , ora sicuramente abbiamo la risposta, il DNA è solo un progetto stabile che fornisce le basi per la progettazione creativa del corpo umano, la tavolozza di colori dell'artista, ma non la pittura stessa O forse lo è ?

Il problema che abbiamo adesso è che questa comprensione, che non vorrei discutere per un secondo, è in grado di coprire solo ciò che possiamo vedere e provare con l'osservazione scientifica. Inoltre è incorniciata dalla nostra consapevolezza attuale che cade inevitabilmente a corto di una completa comprensione dei meccanismi alla base dell'essere umano . Ci sono due questioni non toccate dalla scienza dell'epigenetica :

1. Qual è lo scopo del 90-95% del nostro DNA che **non** viene utilizzato per la produzione di proteine? Questo elemento misterioso è impropriamente chiamato DNA 'spazzatura' - un termine molto poco lusinghiero poiché la natura permette raramente sprechi su questa scala..
2. Persone spirituali suggeriscono che la nostra 2a elica del DNA rappresenta solo una frazione del suo vero potenziale. Al nostro più alto livello di esistenza , abbiamo un DNA a 12 elica che esiste in uno stato multi-dimensionale.

Se questo è vero, siamo tornati al punto di partenza. Credo che ci sia questo elemento in più per il nostro DNA che lo ripristina così al centro della nostra esistenza. Non si tratta di condannare nessuno degli altri lavori che ho toccato qui, ma solo per dire che potremmo avere bisogno di guardare più in profondità. Credo che questi aspetti più generali del nostro DNA trattengano la chiave per la nostra vera essenza insieme ad una dettagliata biografia della nostra storia in questa vita e oltre.

I misteri nascosti del nostro DNA

Per capire il vero potenziale del nostro DNA, dobbiamo aprire le nostre menti alle possibilità oltre la nostra comprensione normale. Deve essere assolutamente sicuro poter dire che la natura non avrebbe permesso che il 90% del nostro DNA fosse 'spazzatura', abbiamo solo bisogno di capire che scopo abbia. Ci sono alcuni riferimenti fondamentali che credo ci possano aiutare a trovare la risposta.

Prima di tutto, c'è il lavoro del microbiologo russo Pjotr Garjajev e il suo team di ricerca. La loro affermazione è che il nostro DNA è un dispositivo di archiviazione dati e di comunicazione. Si tratta di un superconduttore organico i cui lunghi filamenti ricevono input dal mondo esterno. La struttura dei filamenti di DNA è così simile alla sintassi e alla grammatica del linguaggio che questi input non hanno nemmeno bisogno di essere interpretati o convertiti in una forma che il nostro DNA può contenere.

Sono stati anche in grado di ristrutturare i filamenti di DNA e correggere anomalie genetiche utilizzando laser opportunamente modulati in grado di trasmettere il segnale direttamente nel DNA. Questo supporta l'affermazione chiave che la nostra salute dipende da i nostri pensieri, parole e credenze. Se questa comprensione di base può essere portata avanti, il futuro della terapia del DNA potrebbe essere molto più semplice di quanto l'intervento meccanico di sostituzione delle cellule staminali. Dobbiamo semplicemente trovare la risonanza adeguata e trasmetterla direttamente nel filamento di DNA da riparare. Quando cerco di stimolare il processo di guarigione con i miei clienti, questo è esattamente il mio intento.

Questi risultati scientifici sono supportati nel libro VII della meravigliosa serie di Kryon opere canalizzate da Lee Carroll. Egli suggerisce che il nostro DNA è un grande custode di registrazioni che esiste in uno stato multi-dimensionale, che contiene tutta la nostra anima o registro 'Akashico'. In particolare, contiene:

- i dettagli di tutti gli eventi e le emozioni di questa vita
- informazioni simili per tutte le nostre vite precedenti
- i contratti che abbiamo concordato di onorare
- i piani e le sfide che abbiamo in atto per il futuro

Se esploriamo ulteriormente questo pensiero, siamo limitati solo dalla vastità della nostra immaginazione

Vedo che il mondo universale è un ingranaggio enorme, di proporzioni illimitate, che ruota intorno a una fonte divina al suo centro. In allegato a questo c'è il baricentro del pianeta Terra, minuscolo in confronto, ma ancora abbastanza grande da sopraffare la nostra prospettiva umana limitata. Come individui, siamo attaccati all'ingranaggio planetario e guardando alla nostra sinistra e destra vediamo i mini ingranaggi di miliardi di anime, tutti impegnati nelle loro vite personali e storie. Sopra di noi la luce è confusa e ci cattura solo un assaggio velato del futuro che lentamente gira nella nostra direzione. Questo ingranaggio più grande gira molto lentamente, ma a noi in quanto piccoli allegati ci sembra abbastanza veloce e la rivoluzione completa del nostro baricentro vita personale registra appena il movimento sulla bobina master a cui aderiamo.

Quando tocchiamo la bobina più grande, c'è un modello di interferenza creato che rappresenta l'interazione tra la nostra storia personale e il passaggio del tempo all'interno del quadro più ampio. Il punto di interazione è il nostro DNA. Come eventi mondiali si aprono intorno a noi, così il nostro DNA ruota, rivelando le sfide e le lezioni che abbiamo scelto per far esperienza in questo particolare attaccamento alla bobina master.

Il risultato è una come una delle prime macchine da stampa, rendendo il contatto temporaneo con la carta ma lasciando un'impressione permanente che può essere letta in qualsiasi momento successivo. Il nostro DNA è lo stesso. Di per sé è impotente, ma quando è combinato con il passare del tempo lascia un modello della nostra vita che costituisce il nostro registro Akashico vale a dire la storia del viaggio della nostra anima. In preparazione per nostre vite noi scegliamo dove unire l'ingranaggio master e alcune delle impressioni che verranno fatte appena la nostra vita ruota - sincronicità pre-programmate per guidarci nel nostro cammino.

Naturalmente, l'inchiostro che applichiamo ed i colori che creiamo dipendono da noi per stabilire come viviamo la nostra vita. Riusciremo a creare un capolavoro o un pasticcio aggrovigliato? Questa è la nostra sfida, ma il DNA registrerà l'impressione che creiamo non appena tocchiamo la ruota della vita e se ci sono aree che necessitano di ulteriori lavori in un futuro aggancio.

Questi schemi di interferenza sono oggetto del prossimo capitolo, ma per ora è sufficiente dire che il nostro DNA immagazzina e trasmette tutte queste informazioni. Emette fotoni, che sono particelle elementari che viaggiano alla velocità della luce che trasportano cariche elettromagnetiche di tutte le lunghezze d'onda. Questi sono raccolti da migliaia di miliardi di altri filamenti di DNA nel nostro corpo, in modo che ogni cellula conosce lo stato di ogni altra.

Cellule che hanno responsabilità specifiche sono più colpite di altre da particolari emozioni. Il DNA delle cellule del fegato può memorizzare e agire sulla risonanza di tristezza laddove i nostri reni possono rispondere più all'energia di paura, ma insieme fanno una squadra onnisciente.

Questa comprensione olografica del corpo umano è la conoscenza essenziale. Ciò spiega perché gli scienziati lottano per attribuire una particolare memoria per una particolare parte del cervello. I nostri corpi hanno miliardi di stazioni radio che trasmettono i loro segnali attraverso il nostro DNA e ogni organo può entrare in sintonia con questo segnale, se lo desidera. Se perdiamo la funzione attraverso la malattia o un trauma, il cervello può

chiedere a un altro organo di aumentare il proprio carico di lavoro per recuperare il gioco.

Se mettiamo insieme questi pensieri, abbiamo un piccolo spaccato straordinario potere del DNA sulle nostre cellule e il suo potenziale per influenzare la nostra vita e la nostra salute. Questo non significa negare il ruolo dell'attività epigenetica. Entrambi i modelli condividono la convinzione fondamentale che la nostra salute non è predeterminata dai geni contenuti negli elementi che producono le proteine del nostro DNA e che il nostro passato e l'ambiente presente hanno un ruolo cruciale da svolgere.

La buona notizia è che entrambi i modelli possono essere validi. L'epigenetica spiega come il nostro ambiente influenza la produzione di proteine, suggerendo che la membrana cellulare porta la vera intelligenza che impone quali proteine produrre e quali geni attivare in un dato momento. Tutto quello che sto suggerendo qui è che il DNA ha profondità nascoste che non possiamo ancora vedere o misurare. Esso si trova sotto il livello del gene piuttosto che sopra di esso, con una capacità di agire come un'antenna e ricevere e trasmettere segnali in tutto il corpo e oltre. Questo spiega la sua efficacia come dispositivo di registrazione e comunicazione. E' il mattone dietro la natura olografica dei nostri corpi e assicura che ogni cellula conosca lo stato di ogni altra.

In effetti, il nostro ambiente influenza tutti gli aspetti della nostra presenza fisica, dal misurabile influisce sulle nostre cellule, attraverso i geni e poi verso il DNA stesso. Ogni livello della nostra esistenza è influenzato dal livello successivo sopra e sotto di essa, così, quando la proteina produce elementi del nostro DNA viene replicata come parte del processo di creazione e riceve istruzioni sia dalla codifica sottile presente nella sua doppia elica sia dalla membrana cellulare sopra di essa .

La guarigione attraverso le memorie del nostro DNA

Se accettiamo i principi che ho descritto sopra, dobbiamo riconoscere l'enorme ruolo che abbiamo nella nostra salute e quella dei nostri figli. Non possiamo più incolpare i nostri geni o metabolismo, dobbiamo accettare il fatto che siamo in grado di annullare le influenze esterne per la nostra salute e felicità con lo stesso potere creativo che le ha generate, in primo luogo. Il nostro DNA è la nostra autobiografia personale, così, per trovare la vera guarigione, dobbiamo guarire le memorie del nostro DNA.

Questo non è un proposito semplice, poichè ci sono così tante influenze sulla nostra salute da considerare. Credo che possano essere riassunte nelle dieci direttive chiave che seguono. Queste sono tutti comprese, direttamente o indirettamente all'interno delle sezioni di guarigione di 'Quantum K', ma poichè la comprensione aiuta il processo di guarigione non mi scuserò per affrontarle solo brevemente.

1. **Esperienze della nostra vita attuale** – squilibri fisici e credenze di base negative derivanti dall'ambiente e traumi di questa particolare incarnazione.
2. **Il nostro ambiente fisico** – stress elettromagnetico e geopatico , inquinamento, cattiva alimentazione, tossicità e mancanza di luce solare.
3. **Programmazione sociale** – le leggi, la religione, la scuola, le influenze parentali ed altri indottrinamenti che possono portarci lontano dalla pura verità.
4. **Il nostro ambiente spirituale** – attaccamenti energetici, maledizioni, voti e oggetti dalle basse vibrazioni in nostro possesso.
5. **La nostra storia spirituale** – le influenze di vite passate che riguardano il nostro equilibrio fisico ed emozionale in questa vita, aumentando i sintomi e le insicurezze che sembrano inappropriate basate sulla nostra educazione e le circostanze attuali. Questo include i contratti pre-vita che potrebbero non essere più appropriati per la nostra più alta crescita e perdita/furto di anima.
6. **La nostra famiglia spirituale** – altri aspetti di noi stessi che godono di forma fisica in un'altra dimensione, più le influenze di altri membri del nostro gruppo di anime, le nostre guide e aiutanti.
7. **Eredità ancestrale** – l'influenza che le emozioni e i traumi dei nostri antenati potrebbero avere sulla nostra vita adesso . In effetti , l'attività epigenetica che ho già descritto.
8. **Modelli di malattia** - i progetti di malattia contenuti nel campo elettromagnetico intorno a noi che contiene germi e malattie, tra cui la tosse e raffreddore dei nostri cari. Maggiori informazioni su questo nel prossimo capitolo.
9. **Malattie ereditarie** - il profilo di malattia dei nostri antenati, i miasmi che sono fondamentali per l'omeopatia classica. A titolo di esempio, la sifilide in un lontano parente ci può predisporre ad eczema o altre malattie della pelle adesso.
10. **L'inconscio collettivo** – gli archetipi di Carl Jung che formano la struttura dietro i nostri tipi di personalità individuali. Abbiamo tutti gli elementi del guerriero, del bambino , della vittima del sabotatore ecc dentro di noi . La chiave è quella di tenerli in equilibrio in modo che la loro influenza supporta la nostra crescita, piuttosto che sminuirla.

In un certo senso , questa complessità unica è ciò che separa l'uomo dalla bestia e sono gli alti e bassi del viaggio della nostra anima che ci rendono vulnerabili a tipi di malattie che non esistono nel regno animale. Se prestiamo attenzione a queste 10 sfaccettature, non possiamo non essere felici, sani e soddisfatti.